

**Scuola secondaria di primo grado *Antonino Pecoraro*
Palermo**

MODULO PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]

**(a cura della prof.ssa Maniscalco
con la collaborazione delle docenti Coppola, Mazzara, Puglisi)**

Premessa

Relativamente alla prevenzione e al contrasto alle varie forme di bullismo, il modulo in oggetto è opportuno che venga preceduto da riflessioni e attività sulle dinamiche di gruppo e su cosa significhi essere un gruppo classe, soprattutto nel primo periodo che vivono gli alunni delle classi in ingresso, che spesso raccontano di aver vissuto, sia direttamente che indirettamente, esperienze negative nelle relazioni con i compagni già alla scuola primaria. In una società che sempre di più lancia messaggi di prevaricazione in cui trionfa la legge del più forte e in cui i più deboli soccombono, può succedere che si diffondano forme di un bullismo psicologico, quindi “invisibile”, che rischia di essere pericolosamente ignorato e non rilevato. In linea con l’emanazione della recente legge 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) il modulo prevede sia azioni a carattere preventivo per contrastare il fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, sia azioni di contrasto di situazioni già in corso, attenzionando e tutelando tutti i minori coinvolti, sia le vittime che i responsabili di atti di bullismo. Come? Attraverso l’utilizzo di metodologie cooperative per promuovere il miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell’intero clima scolastico, relazioni di fiducia basate sull’ascolto, sul dialogo e una cultura di gruppo centrata su solidarietà, collaborazione, empatia e comportamenti prosociali. Il percorso in oggetto si riaggancia a quello dell’educazione emotiva/affettiva che è da considerarsi come un importante momento di prevenzione ad eventuali forme di disagio relazionale in generale e al fenomeno del bullismo nelle sue varie manifestazioni. Si cercherà di lavorare su più piani, quello emotivo, cognitivo ed etico, partendo sempre da un “attivatore” del dibattito e della riflessione, quali brani, video, film, esperienze degli alunni...

FINALITA’ : Promuovere azioni a carattere preventivo per contrastare il fenomeno del bullismo/cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, attenzionando e tutelando tutti i minori coinvolti, sia le vittime che i responsabili di atti di bullismo, attraverso l’utilizzo di metodologie cooperative per promuovere il miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell’intero clima scolastico, relazioni di fiducia basate sull’ascolto, sul dialogo e una cultura di gruppo centrata su solidarietà, collaborazione, empatia e comportamenti prosociali, anche attraverso la promozione del valore della diversità.

RIFERIMENTO AI GOAL DELL’AGENDA 2030:

GOAL 3 - *Salute e benessere*

GOAL 4 - *Istruzione di qualità per tutti*

GOAL 16 – *Pace e giustizia*

COMPETENZE CHIAVE: Sociali e civiche

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano – Approfondimento (Il C.d.c. può decidere di coinvolgere altre discipline)

DURATA: da 6 a 8 ore

Classi prime -Titolo modulo : “Il gruppo fa la forza

Obiettivi specifici	Argomenti	Attività proposte	Materiali
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere i vari tipi di bullismo e distinguerlo da ciò che non lo è ○ sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo ○ imparare a riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte ad episodi di bullismo/cyberbullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione ; ○ riconoscere e affrontare positivamente attacchi di cyberbullismo e discriminazione ○ assumere comportamenti corretti, responsabili e consapevoli nell'utilizzo dei social ○ conoscere i rischi di un utilizzo inappropriato della tecnologia (incluso la dipendenza da videogiochi e da smartphone). 	<p>Che cos'è il bullismo</p> <p>Caratteristiche del bullismo</p> <p>Cosa non è bullismo</p> <p>Varie forme di bullismo</p> <p>I ruoli</p> <p>Differenza tra bullismo e cyberbullismo</p> <p>Pensieri e luoghi comuni errati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività introduttiva: Lettura e analisi di alcuni punti del Manifesto della comunicazione non ostile attraverso la visione del <i>Video del Manifesto della comunicazione non ostile</i> (disponibile su you tube); ➤ visione Monologo Paola Cortellesi e attività relative; ➤ <i>Le parole</i> di Mistaman: visione video e analisi del testo rap(attività tratta da Schede didattiche <i>Parole O_Stili</i> pag.39); ➤ <i>Mi metto nei panni di...</i> utilizzo slides e relative attività; ➤ visione clip <i>Il postatore nero</i> tratta da <i>Generazioni connesse</i>, dibattito e attività; ➤ <u>attività prevista nel Progetto BIAS</u> (slide prof.ssa Maniscalco): co-costruzione della definizione del termine bullismo; ➤ lettura fiabe tratte da «Le fiabe per affrontare il bullismo. Un aiuto per grandi e piccini» con relative attività” ; ➤ Lottiamo contro il bullismo, armati di libri : lettura in biblioteca di stralci tratti da libri sul tema, scelti dai docenti (<i>Io, bullo</i> di G.Parisi, <i>Wonder</i> di J.R.Palacio, <i>libri biblioteca ...</i>) in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo (Febbraio) ➤ produzione a scelta dei docenti (cartelloni sul tema, decaloghi, vademecum, manifesto <i>antibullismo</i>, articoli per il giornalino...). 	<p>Copie libri «Le fiabe per affrontare il bullismo. Un aiuto per grandi e piccini» con relative attività”, slides prof.ssa Maniscalco “Mi metto nei panni di...” disponibili su Argo, scheda didattica <i>Parole O_Stili</i> pag.39</p>

Classi seconde -Titolo modulo: *L'amicizia vince*

Obiettivi specifici	Argomenti	Attività proposte	Materiali
<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo ○ Imparare a riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte ad episodi di bullismo/cyberbullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione ○ Riconoscere e affrontare positivamente attacchi di cyberbullismo e discriminazione ○ Assumere comportamenti corretti, responsabili e consapevoli nell'utilizzo dei social e della Rete in generale ○ Conoscere i rischi di un utilizzo inappropriato della tecnologia (incluso la dipendenza da videogiochi e da smartphone). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il cyberbullismo: la legge ● Quali conseguenze può avere sulla vittima, sul bullo, sul gruppo ● Il bullismo nei libri e nei film 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività introduttiva: Attività tratta da schede didattiche <i>Parole O_Stili</i> pag.43 ➤ <i>Essere umani</i>: attività tratta da Schede didattiche <i>Parole O_Stili</i> sulla canzone di M.Mengoni pag.36 (Lettura e analisi di alcuni punti del Manifesto della comunicazione non ostile); ➤ La legge contro il cyberbullismo (29 maggio 2017, n. 71): lettura della legge, com'è nata, dibattito ➤ la storia di Carolina : la lettera del papà ➤ <u>attività previste nel Progetto BIAS</u> (slide prof.ssa Maniscalco): - (co-costruzione della definizione del termine bullismo); - elaborazione slogan d'impatto sui temi del bullismo/cyberbullismo; - Individuazione problematiche presenti all'interno della classe e proposta soluzioni; - Role playing su immagini proposte e riflessione sugli stati d'animo provati nei diversi ruoli; - eventuale role playing con risoluzione positiva (facoltativa). e/o ➤ Lottiamo contro il bullismo, armati di libri : - lettura in biblioteca di stralci tratti da libri sul tema, scelti dai docenti (<i>Io, bullo</i> di G.Parisi, <i>Wonder</i> di J.R.Palacio, <i>libri biblioteca ...</i>) ○ - Presentazione tra classi di libri letti per intero sul tema (anche tra classi non parallele) in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo (Febbraio) ➤ lavoro di gruppo su figure dello sport, dello spettacolo e della musica che sono state vittime di bullismo da piccole (ricerca di video e testimonianze); ➤ produzione a scelta dei docenti (cartelloni sul tema, manifesto <i>antibullismo</i>, articoli per il giornalino, drammatizzazioni...). 	<p>Libri a tema.</p> <p>Schede didattiche <i>Parole O_Stili</i>.</p> <p>Per le attività del progetto BIAS vedi slides prof.ssa Maniscalco disponibili sulla piattaforma Argo.</p>

Classi terze -Titolo modulo: *Fa' la differenza*

Obiettivi specifici	Argomenti	Attività proposte	Materiali
<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo ○ Imparare a riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte ad episodi di bullismo/cyberbullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione ○ Riconoscere e affrontare positivamente attacchi di cyberbullismo e discriminazione ○ Assumere comportamenti corretti, responsabili e consapevoli nell'utilizzo dei social e della Rete in generale ○ Conoscere i rischi di un utilizzo inappropriato della tecnologia (incluso la dipendenza da smartphone). ○ Esercitare la cittadinanza attiva anche nell'on line 	<p>La discriminazione I pregiudizi e gli stereotipi La cittadinanza attiva nell'on line</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione video <i>Mika: quando le parole contano</i> (su you tube) o <i>Mika e coro "Le mani bianche" _ Hurts</i> (su raiplay) <i>discussione sul video</i> ; ➤ Visione video Gaetano - <i>Ep. 1" - Se Mi Posti Ti Cancelli</i> da <i>Generazioni connesse</i>, disponibile su you tube; dibattito e attività (cyberbullismo); ➤ Attività previste nel Progetto BIAS : <ul style="list-style-type: none"> - co-costruzione della definizione del termine bullismo; - elaborazione slogan d'impatto sui temi del bullismo/cyberbullismo; - Individuazione problematiche presenti all'interno della classe e proposta soluzioni; - Role playing su immagini proposte e riflessione sugli stati d'animo provati nei diversi ruoli; - eventuale role playing con risoluzione positiva . ➤ Lottiamo contro il bullismo, armati di libri : lettura in biblioteca di stralci tratti da libri sul tema, scelti dai docenti (<i>Io, bullo</i> di G.Parisi, <i>Wonder</i> di J.R.Palacio, <i>libri biblioteca</i> ...) <p style="text-align: center;">o</p> <p>Presentazione tra classi di libri letti per intero sul tema (anche tra classi non parallele) in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo (Febbraio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione video ""Mai più un banco vuoto" ispirato alla storia di Carolina Picchio; ➤ Visione video "Professione reporter - Fai la scelta giusta!" disponibile su <i>Generazioni connesse</i>; ➤ produzione a scelta dei docenti (cartelloni sul tema, manifesto <i>antibullismo</i>, articoli per il giornalino, dossier sul tema, drammatizzazioni...). 	<p>Per l'attività relativa al video Gaetano - <i>Ep. 1" - Se Mi Posti Ti Cancelli</i> rivolgersi alla prof.ssa Maniscalco.</p> <p>Per le attività del progetto BIAS vedi slides prof.ssa Maniscalco disponibili sulla piattaforma Argo.</p>

N.B. Trattandosi di un percorso modulare, la suddivisione delle attività nelle diverse classi non deve essere intesa in modo rigido e prescrittivo, le classi seconde possono anche fare le attività previste nelle prime se non le hanno fatte nell'anno precedente o si possono anticipare quelle delle terze. La scelta delle attività dipende anche dalle esigenze degli alunni e dalle dinamiche presenti all'interno della classe.

METODOLOGIA: Brainstorming – Ricerca -azione - Cooperative learning – Peer to peer – Role play

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Osservazioni sistematiche sul comportamento sociale e nel lavoro. Questionari. Produzione di mappe concettuali o schemi. Produzioni scritte o grafiche.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore Rispetto per le regole nei diversi contesti di vita
- Accettazione di sé e degli altri, anche attraverso il riconoscimento del valore della diversità
- Incremento della consapevolezza e controllo delle proprie emozioni
- Sviluppo capacità di gestione di situazioni di conflittualità con compagni e adulti
- Acquisizione capacità di comunicazione e collaborazione con gli altri
- Sviluppo di comportamenti prosociali
- Sviluppo di atteggiamenti empatici e di solidarietà
- Potenziamento di atteggiamenti di resilienza